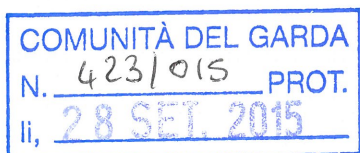




Gardone Riviera, 23 settembre 2015

*Al Presidente*



Spett.le

COMUNITA' DEL GARDA

Spett.le

CONSIGLIO DIRETTIVO

Sigg. Consiglieri

LORO INDIRIZZI

Gentili Signori e cari Amici,

da oltre dieci anni dapprima come Vicepresidente e poi come Presidente con passione, impegno e molte energie ho lavorato insieme a Voi per centrare i molti obiettivi che ci eravamo proposti e per risolvere i molti problemi che affliggono la nostra meravigliosa regione gardesana. Ne elenco alcuni significativi come i progetti europei, Eulakes concluso con successo, gli accordi interregionali con Veneto, Lombardia, Trentino e la Guardia Costiera sulla sicurezza, le battaglie sui livelli dell'acqua del Garda e l'accordo sul progetto pilota sottoscritto da tutti gli enti interessati, l'accordo quadro con le Regioni Veneto e Lombardia dove viene dato il coordinamento interregionale su molte tematiche tra le quali acqua e ambiente, il coordinamento svolto dalla Comunità e da me personalmente sul difficile tema dell'imposta di soggiorno e della sua applicazione sul Garda ora importante risorsa dei Comuni gardesani per la gestione della promozione turistica e il bilancio comunale, ultimo l'A.T.S. fondamentale per accedere al contributo per la riqualificazione del sistema di collettamento e depurazione dell'intera regione gardesana, e molti ancora.

Proprio su quest'ultimo tema l'A.T.S. mi soffermo perché lo ritengo di vitale importanza per la regione gardesana ma anche per l'intera Nazione.

La Comunità del Garda si è adoperata e spesa in questi anni per arrivare a centrare l'obiettivo condiviso di attingere ai finanziamenti statali ed europei i fondi necessari per la riqualificazione del sistema di depurazione e collettamento del Garda che altrimenti non potrebbe essere affrontato con la sola forza economica degli Enti locali o regionali. L'Obiettivo è stato raggiunto nella sua prima fase, con l'A.T.S. si può accedere ai fondi necessari alla realizzazione del progetto condiviso, unico ma indispensabile impegno la condivisione e partecipazione degli Enti Comunali interessati al progetto.

Alla sottoscrizione della A.T.S. qualche settimana fa mi ha amareggiato, non sorpreso, l'assenza degli Enti Comunali della sponda Veronese. Pur avendo avuto modo tutti di partecipare ai diversi incontri organizzati dalla Comunità, lo statuto della A.T.S. comunque prevede la possibilità di accesso degli Enti Comunali all'Associazione anche in tempi diversi dalla sua costituzione, questo per agevolare le operazioni in un momento dove anche la tempistica è indispensabile, e quindi dar modo a tutti gli Enti Comunali di accedervi.

I prossimi mesi e soprattutto il prossimo quinquennio sono fondamentali per portare a termine il progetto di riqualificazione della depurazione e collettamento del Garda nella fase esecutiva dei lavori, pertanto la Comunità del Garda e l'A.T.S. dovrebbero avere un Esecutivo con una prospettiva temporale quinquennale davanti a se, questo per poter lavorare con serenità senza appuntamenti "elettorali" dell'Esecutivo nel periodo.


I timori e le complicazioni emerse in queste ultime settimane, minano la buona riuscita del condiviso progetto di riqualificazione del sistema di depurazione del Garda e avverto, non senza un certo disagio, la mancanza della necessaria serenità e fiducia nei rapporti tra gli Enti delle due sponde del Garda, quasi come se qualche raro personalismo impedisse un approccio costruttivo tra le parti, spero sia soltanto una mia sensazione.

Ciò scritto, dopo un'attenta e non facile valutazione, con l'intento di agevolare i rapporti tra gli Enti Comunali del Garda negli incontri che prossimamente avranno, cercando di favorire un'onorevole unità necessaria al buon fine del progetto di riqualificazione del sistema di depurazione e collettamento del Garda, con la presente rassegno le mie dimissioni da Presidente della Comunità del Garda.

Voglio ringraziare i Sindaci che con voto unanime mi hanno eletto, il Direttivo tutto per il lavoro svolto insieme in questi anni, il Senatore Aventino Frau Presidente Onorario della Comunità del Garda per la sua preziosa attività, i dipendenti della Comunità del Garda Lucio, Lorena, Bruno ed Elisabetta per il loro impegno quotidiano.

A tutti un cordiale saluto.

Giorgio Passionelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Passionelli', is written over a circular stamp or seal. The signature is somewhat stylized and cursive.